



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ICS CASSAGO BRIANZA AGOSTINO DI IPPONA

Via Santo L. Guanella, 3 – 23893 Cassago Brianza

Tel: 039 955358 – Fax: 039 9287522

email uffici: lcic807004@istruzione.it

posta certificata: lcic807004@pec.istruzione.it

sito internet : www.icscassago.it

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019/20, 2020/21, 2021/22

(Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

VISTA la L. n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;

VISTO il D.lgs. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

PREMESSO CHE

- per il triennio 2019/2022 si rende necessario procedere a modifiche in considerazione delle Linee guida e delle indicazioni operative propedeutiche per l'assistenza educativa;
- Il Piano è elaborato, modificato e/o integrato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, nell'ottica dell'avvio sperimentale della costruzione del curriculum verticale;
- Il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio tenendo altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il "miglioramento continuo dell'insegnamento", emanato dal MIUR con nota n.3645 del 22.02.2018;

VISTO il Documento L'autonomia scolastica per il successo formativo, a cura del Gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017 presso il Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione con il compito di individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno;

VISTA la nota MIUR n. 1143 emanata il 17 maggio 2018, avente ad oggetto: L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

TENUTO CONTO degli obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";

TENUTO CONTO delle Linee guida per l'Inclusione dell'ambito territoriale di Bellano, Lecco e Merate; che l'inclusione rappresenta il diritto di pari opportunità e uguaglianza per il successo formativo di tutti, nel rispetto delle diversità, dei contesti e degli apprendimenti;

RITENUTO, pertanto, di potenziare la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricoli inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali promosse dall'Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19, 2019-21

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

EMANA la seguente Integrazione all' ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola, le linee guida del servizio di assistenza scolastica per l'inclusione di studenti con disabilità nelle scuole, le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della pianificazione dell'offerta formativa del curricolo verticale in fase di sperimentazione PER IL TRIENNIO 2019/2022

Il Collegio dei Docenti avrà cura di:

- 1) Procedere, all'analisi del vigente Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2021, considerando le linee guida del servizio di assistenza scolastica per l'inclusione di studenti con disabilità, allargando l'orizzonte grazie alle risorse umane e materiali disponibili ed utilizzabili;
- 2) Assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80, dei quali si dovrà tenere debitamente conto;
- 3) Il Piano dovrà essere integrato tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola;
- 4) Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge n. 107/2015:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
 - b) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - c) sviluppo e coscienza di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - d) verticalizzazione del curricolo: *“La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola”* Giancarlo Cerini.
 - e) Il curricolo di istituto esprime libertà d'insegnamento e di autonomia scolastica e, all'interno del PTOF, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento

specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, i compiti di realtà: il curriculum indica la strada di una collaborazione, cooperazione, sostegno e crescita tra ordini di scuola diversi.

Il curriculum verticale, seppur nell'unicità del suo percorso all'interno dell'istituzione scolastica, prevede un progressivo passaggio dall'imparare ad imparare, dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di contestualizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti disponibili come chiave di lettura della realtà. L'elaborazione del presente curriculum verticale, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

Il P.T.O.F. per il triennio 2019/2022 dovrà includere ed esplicitare i seguenti aspetti: sperimentazione del curriculum verticale, attenzione e cura nei confronti dei diversamente abili sulla base delle linee guida dell'ambito distrettuale di Bellano, Lecco e Merate che sono allegare alla seguente modifica. Si rende evidente altresì la discrezionalità e l'autonomia dei diversi consigli di classe nonché del Collegio Docenti, dell'attuazione dei progetti di plesso/istituto per la realizzazione di laboratori a piccolo gruppo prospettati all'interno delle linee guida. Si rende necessaria la stesura di tali progetti in base ai reali bisogni degli alunni diversamente abili e agli obiettivi educativi ad personam prefissati valutando in modo adeguato che essi siano in linea con quelli individuati all'interno degli stessi laboratori in cui sono presenti più soggetti con bisogni educativi speciali con necessità differenti.

Al fine di rendicontare gli esiti conseguiti e i livelli di qualità raggiunti, sarà prodotto un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, in vista della predisposizione del Bilancio Sociale.

L'OFFERTA FORMATIVA

- Iniziative di ampliamento curricolare

Le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno e ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzando l'efficacia e l'efficienza dell'azione complessiva.

Si assicurano iniziative di:

- ✓ Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere e alla legalità;
- ✓ Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, con BES, disturbi specifici di apprendimento, stranieri;
- ✓ Iniziative finalizzate alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- ✓ Potenziamento delle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali, nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale, anche al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- ✓ Percorsi di continuità/orientamento.
- ✓ Attività previste in relazione al PNSD

Sarà necessario progettare e realizzare azioni educativo-didattiche finalizzate a:

- o favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale;
- o migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;
- o promuovere la formazione;
- o supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON e avanguardie innovative.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Si dovrà favorire la didattica individualizzata e personalizzata, implementando il ricorso a metodologie didattiche di tipo inclusivo; pianificare azioni finalizzate a:

- favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento;
- promuovere l'integrazione degli studenti stranieri;
- promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2;
- promuovere l'accoglienza e il benessere degli studenti adottivi e delle loro famiglie;

- promuovere attività culturali, artistiche e sportive come momenti di aggregazione,
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/ dispersione).
- realizzare gli interventi previsti dal PAI e dai Protocolli per l'inclusione scolastica e relative linee guida degli alunni con certificazione di disabilità, con DSA, con svantaggio linguistico.

L'ORGANIZZAZIONE

Nelle scelte organizzative dovranno essere previste le figure dei referenti di plesso, dei coordinatori e dei segretari di intersezione, di interclasse, di classe. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento (in via di sperimentazione) per i tre ordini di scuola in riferimento alle seguenti aree disciplinari: area linguistica; area logico-matematica, area scientifica; area storico-sociale (DM 139/07).

Si dovrà migliorare, e in alcuni casi implementare, il sistema di comunicazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi, modalità, i risultati conseguiti, le attività didattico-educative progettate.

I dipartimenti disciplinari devono rappresentare il luogo in cui ripensare alla didattica nell'ottica dell'innovazione devono essere luoghi di confronto, di produzione di materiali e di supporto, di proposte di formazione e di aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

- **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Si dovrà improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

- **Rapporti con il territorio**

Implementare la collaborazione con il territorio attraverso la sottoscrizione di reti, accordi, convenzioni con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Associazioni professionali, Servizio di Protezione Civile, al fine di promuovere azioni di cooperazione, informazione, formazione, condivisione di attività progettuali; promuovere la centralità ed il coinvolgimento dei genitori al progetto educativo in qualità di portatori di specifici interessi.

Il dirigente scolastico e il Collegio dei Docenti si impegnano ad assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni, invitando tutti gli stakeholder ad una ampia e diffusa collaborazione per il bene della comunità scolastica.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Iaccarino M.R.